Cattedrale di Santa Maria Assunta

Descrizione

l'attuale edificio ha origini molto antiche. La presenza di due pavimenti decorati a mosaico, sovrapposti l'uno all'altro, testano l'esistenza di due chiese paleocristiane:

La prima risale al IV secolo, la seconda risale alla seconda metà del secolo VI, dopo che la prima venne distrutta nelle guerre gotiche del 535-553. La chiesa divenne cattedrale nel VII secolo, quando furono trasferite le reliquie del patrono pesarese, san Terenzio di Pesaro, a cui inizialmente fu dedicata la cattedrale.

Tra il l'XI e l'inizio del secolo del XIV, vennero eseguite varie modifiche alla struttura secondo i canoni dello **stile romanico**, grazie anche al contributo dai **Malatesta** e dagli **Sforza**.

Con la consacrazione della chiesa di Santa Maria Assunta nel 1663, proprio in questo periodo compaiono vari elementi riconducibili all'arte **Barocca**. Tra la fine del XIX e gli inizi del XX l'edificio viene riformulato in **stile neoclassico** da **Giovanni Battista Carducci** e **Luigi Galli**, assumendo la fisionomia attuale. Durante l'occupazione francese, diverse opere furono portate in Francia a causa delle **spoliazioni napoleoniche**. Tra le 7 opere menzionate nel catalogo pubblicato nel *Bulletin de la Société de l'art français* del 1936 inviate da Pesaro in Francia nel 1796, solo 3 opere fecero ritorno, le altre rimasero in Francia, tra cui **l'annunciazione di Caravaggio** dedicata per la cattedrale di Pesaro.